

MULTICOMPARTO
QUESTIONS & ANSWERS

D1: Che cos'è il multicomparto?

Il multicomparto è la nuova offerta del fondo basata su più profili di gestione (comparti), che offre agli associati l'opportunità di scegliere l'investimento previdenziale più adatto alle proprie esigenze e caratteristiche personali.

Fino ad oggi, l'offerta del fondo è stata caratterizzata da un unico profilo di gestione, cioè è stato un fondo gestito con un solo comparto (monocomparto) che aveva come riferimento l'aderente medio.

D2: Perché il multicomparto?

L'introduzione del multicomparto permette di affrontare con maggior efficacia e flessibilità le esigenze pensionistiche individuali, offrendo una varietà di profili di investimento più vicini alle caratteristiche personali dell'aderente.

I più giovani, per esempio, hanno davanti molti anni di contribuzione e potrebbero essere più propensi ad investire in un comparto che preveda una composizione del portafoglio a rischio medio o medio-alto, accettando una maggiore esposizione ai mercati più "volatili" con l'obiettivo di ottenere maggiori rendimenti, in funzione di una maggiore necessità di futura integrazione previdenziale. Chi è prossimo alla pensione, invece, potrebbe essere maggiormente interessato a un profilo a basso rischio.

Queste sono considerazioni del tutto generali: ognuno deve valutare la propria situazione e attitudine e decidere di conseguenza

D3: Che cosa è un comparto?

Si chiama "comparto" una delle tipologie di investimento offerte dal Fondo. Ferma restando la finalità del Fondo di costruire una pensione complementare, per soddisfare le diverse esigenze degli aderenti il Fondo ha individuato, grazie anche ad uno studio condotto da una società di consulenza internazionale indipendente, due diversi comparti aggiuntivi a quello assicurativo tra i quali è possibile scegliere, in funzione delle proprie esigenze, della personale propensione al rischio e della necessità di copertura integrativa:

- ASSICURATIVO
- OBBLIGAZIONARIO
- AZIONARIO

D4: Quando avverrà la trasformazione del Fondo a fondo multicomparto?

La trasformazione del Fondo in una gestione multicomparto è già in atto dal 1 gennaio 2009.

Gli aderenti effettueranno la scelta del comparto tramite il *Modulo di Scelta del Comparto di Investimento*.

Per coloro già aderenti al 31 dicembre 2008 è necessario compilare il modulo solo se hanno interesse per i due comparti aggiuntivi (obbligazionario e/o azionario) che vengono offerti. Se invece intendono continuare a destinare la propria contribuzione solo al comparto assicurativo non dovranno fare nulla almeno fino a quando decideranno altrimenti.

D6: In che cosa si differenziano i vari comparti?

I comparti si differenziano per la diversa composizione degli investimenti, che, a loro volta, sono caratterizzati da diverse aspettative di rendimento e da diversi gradi di rischio.

D7: Che cosa si intende per profilo di rischio/rendimento?

Il profilo di rischio/rendimento di un comparto concerne la possibilità che il rendimento conseguito si discosti dalle aspettative attese.

L'entità di tale possibile scostamento dipende, fondamentalmente, dal diverso peso di azioni e obbligazioni in cui il comparto investe e dal mercato di riferimento.

Se i titoli che compongono il patrimonio del comparto sono soggetti a frequenti e consistenti oscillazioni (es. titoli azionari), il valore del patrimonio stesso varierà frequentemente e sarà maggiore la probabilità di scostamento del rendimento effettivo dal rendimento atteso nel breve periodo.

I comparti finanziari del Fondo prevedono che il soggetto gestore effettui investimenti in grado di contenere statisticamente perdite superiore ad un certo ammontare al fine di potersi avvantaggiare dei rendimenti che il mercato potrà esprimere senza assumere posizioni statisticamente troppo rischiose.

D8: I rendimenti dei comparti sono garantiti?

Il comparto "Obbligazionario" e il comparto "Azionario" sono caratterizzati da una gestione finanziaria senza garanzia di risultato: il rendimento dei comparti sarà determinato dall'andamento dei mercati in cui sono effettuati gli investimenti. Il Fondo ha comunque previsto contrattualmente che il gestore dovrà effettuare investimenti in grado di non esporre statisticamente in maniera eccessiva il portafoglio a dei rischi di perdita.

Solo il comparto Assicurativo ha una garanzia di rendimento che opera con la seguente modalità: annualmente alla scadenza pattuita con il gestore assicurativo verrà riconosciuto un rendimento minimo garantito del 2,5% annuo (valore 2008) per il periodo effettivo di permanenza nel comparto stesso. Ovviamente, se il rendimento degli strumenti finanziari (cosiddetta gestione separata) in cui investe il comparto saranno superiori al minimo garantito, verrà riconosciuto agli associati un maggior rendimento.

D9: Quali sono i criteri di base per scegliere il comparto più adatto alla propria situazione?

Questi alcuni criteri di valutazione in un corretto processo di scelta del comparto:

- L'obiettivo di investimento, ovvero il rendimento atteso e la variabilità dello stesso nel tempo.
- L'età, sia anagrafica che di pensionamento: l'età lavorativa residua dovrebbe coincidere con il probabile orizzonte temporale che si prefigge dell'investimento; a tal fine occorre confrontare tale orizzonte temporale con la propria disponibilità/possibilità di permanenza nel comparto stesso.
- Il reddito, sia in termini di livello che di dinamica: alcuni fattori, come ad esempio la richiesta di anticipazione della posizione, possono modificare, di fatto, il proprio orizzonte temporale di investimento.
- Il bilancio familiare.
- Le aspettative previdenziali, ovvero il tasso di copertura atteso dalla previdenza obbligatoria.
- La propensione personale al rischio.

Questi sono parametri obiettivamente idonei a consentire a ciascuno di formulare le proprie valutazioni che non devono essere considerate come "preconfezionate", ma devono piuttosto essere il risultato della cultura personale ed economica.

D10: Come deve essere comunicata la scelta del comparto?

Tramite la compilazione del *Modulo di Scelta del Comparto di Investimento*.

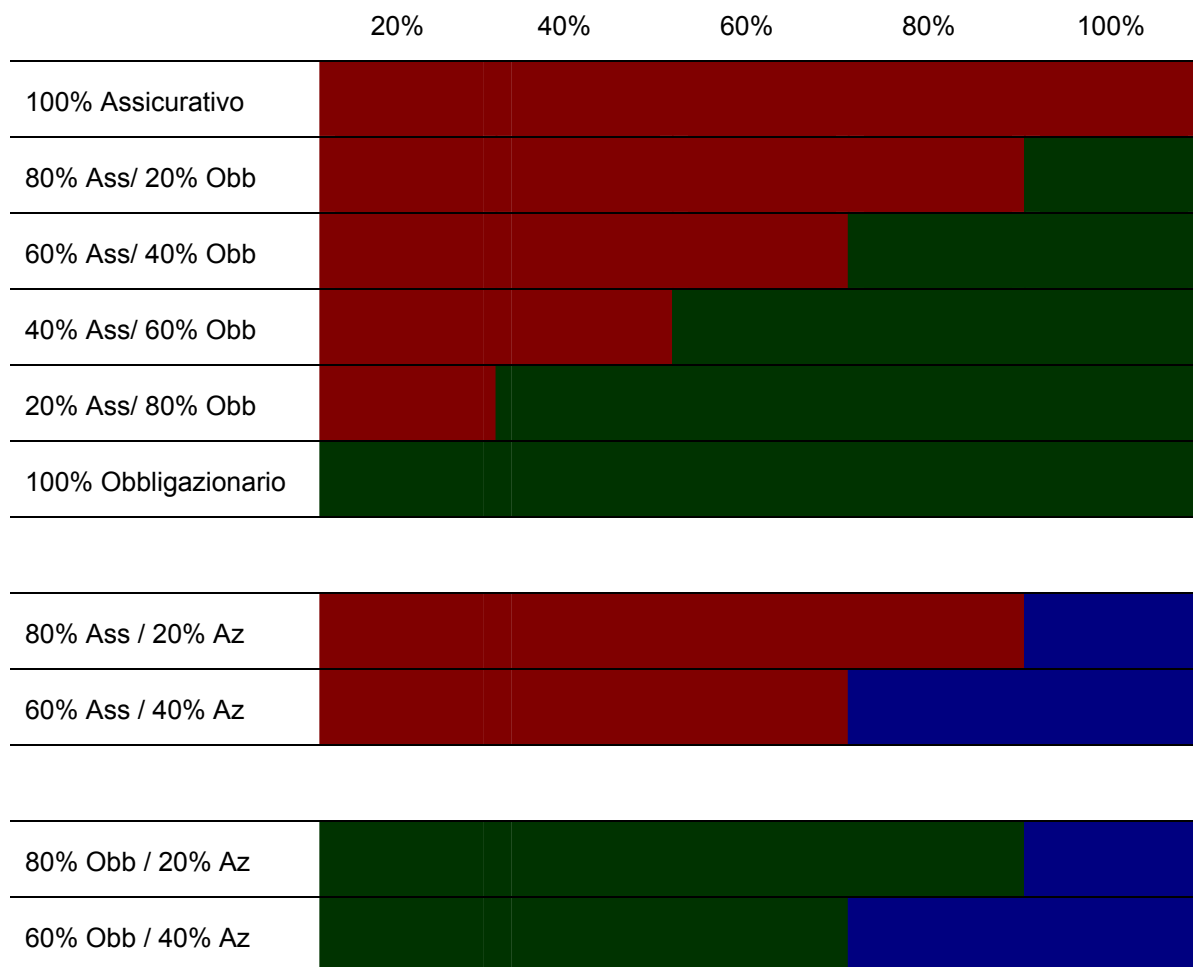
D11: Continuerà ad esistere il profilo di gestione attuale?

Il comparto "Assicurativo" continuerà ad esistere con le stesse condizioni di oggi.

La scelta del comparto "assicurativo", per chi era già iscritto al Fondo al 31 dicembre 2008 non richiede alcun adempimento, infatti il *Modulo di Scelta del Comparto di Investimento* dovrà essere inviato al Fondo solo se si sceglie un comparto diverso.

D12: Si può partecipare a diversi comparti contemporaneamente?

Sì. I flussi contribuiti futuri possono essere investiti in non più di due comparti di investimento secondo il seguente schema.

**D13: Che differenza c'è tra variazione e switch?**

Con il termine variazione si intende la scelta di modificare i comparti di destinazione dei futuri flussi contributivi periodici.

Con il termine switch si intende la scelta di spostare le somme accumulate da un comparto verso un altro.

D14: E' possibile cambiare comparto (variazione o switch)? Se sì, con quale periodicità?

Si, la scelta del comparto può essere successivamente modificata dall'associato tramite una procedura di "variazione" o di "switch".

Lo switch comporta il disinvestimento totale o parziale del comparto di origine ed il successivo acquisto, per un pari controvalore, di quote del nuovo comparto scelto o l'investimento nella polizza assicurativa.

La variazione o switch può essere effettuato in ogni mese purché sia soddisfatto il vincolo minimo di permanenza nel comparto (12 mesi).

E' importante ricordare che lo switch verso il comparto azionario è consentito solo nella misura idonea a contenere entro il 40% del totale il valore della posizione individuale complessivamente investita nel comparto azionario.

D15: Quando potrebbe essere necessario valutare l'opportunità di cambiare comparto (variazione o switch)?

La variazione o switch dovrebbe essere conseguente a un processo di analisi e verifica della propria posizione grazie al quale si giunga alla conclusione che le mutate condizioni soggettive e/o anagrafiche non sono più compatibili con il profilo di rischio/rendimento e l'orizzonte temporale del comparto di origine.

Le fluttuazioni di mercato non dovrebbero influenzare decisioni di cambiamento di comparto a fini "speculativi". Infatti, in generale, gli spostamenti tra i comparti sono rischiosi per l'alta probabilità di orientarsi verso il comparto più a rischio proprio prima di ribassi di mercato o viceversa.

Vanno inoltre attentamente valutati gli effetti di uno switch dal Comparto Assicurativo ad uno dei comparti finanziari: in questo caso la posizione nel comparto assicurativo viene decurtata (o azzerata) incidendo su tutte le polizze che hanno avuto tempo per tempo validità a partire da quelle relative alla contribuzione ante 2001, con l'effetto di deprimere il valore della rendita derivante dal Gesav che l'aderente, con una storia di prolungata contribuzione al Gesav, intendesse richiedere al pensionamento.

Il suggerimento del Fondo è pertanto quello di compiere una scelta iniziale ben ponderata e effettuare eventuali variazioni o switch con cautela e riflessione.

D16: Come si effettua la richiesta di cambio di comparto?

Compilando il *Modulo di Scelta del Comparto di Investimento*.

D17: Come avviene la scelta del comparto per i nuovi iscritti?

Ai fini del multicomparto chiamiamo nuovi iscritti tutti coloro che hanno aderito al fondo non prima del mese di gennaio 2009 (gestione multicomparto già attivata). L'adesione dei nuovi aderenti deve essere preceduta dalla consegna dello statuto e della scheda informativa.

I nuovi iscritti effettueranno la scelta di destinazione dei flussi ai comparti in fase di adesione mediante la sottoscrizione del Modulo di Adesione e dell'allegato *Modulo di Scelta del Comparto di Investimento*.

D18: Che ruolo avrà il sito internet nel passaggio al multicomparto?

Il fondo sta predisponendo per gennaio 2009 la possibilità di accesso personalizzato tramite password che consentirà la visibilità della posizione individuale.

In una seconda fase sarà possibile compilare on line la maggior parte delle transazioni individuali (Adesione, Scelta comparto, Variazione comparto,)

D19: E' possibile che qualcun altro decida o prescriva la scelta del comparto per conto del diretto interessato?

Ognuno è titolare esclusivo della scelta del comparto cui intende aderire e, pertanto, nessun altro soggetto può in alcun modo decidere o prescrivere la scelta del comparto per conto dell'aderente.